

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE
CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2018

EBITDA¹ pari a 16,3 ml. di Euro

(17,6 ml. di Euro nel 2017)

-7,1%

Risultato Netto di Gruppo pari a 9,5 ml. di Euro

(7,5 ml. di Euro nel 2017) +27,2%

include la plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione in Mestni Plinovodi², pari a 3,7 milioni di Euro.

Indebitamento finanziario netto pari a 75,6 ml. di Euro in miglioramento

del 21,5% rispetto al 31.12.2017 (96,3 ml. di Euro).

in miglioramento anche il Leverage³, pari a 0,39 (0,51 al 31.12.2017)

27 aprile 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 31 marzo 2018.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** del primo trimestre 2018 risulta pari a 74,1 milioni di Euro, in linea rispetto all'esercizio precedente (74,5 milioni di Euro nel 2017). Sul fronte **costi**, quelli riferiti al personale, al netto delle poste capitalizzate per investimenti, risultano pari a 4,8 milioni di Euro, in linea rispetto al 2017 (4,8 milioni di Euro).

Gli altri costi operativi del primo trimestre 2018 risultano pari a 52,9 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto al 2017 (52,1 milioni di Euro) da attribuirsi principalmente ai maggiori costi di acquisto di gas e energia elettrica.

La **gestione operativa consolidata** del 2018 evidenzia un **Margine Operativo Lordo** pari a 16,3 milioni di Euro, in lieve contrazione rispetto al 2017 (17,6 milioni di Euro). La flessione è originata principalmente dalla Business Unit Vendita Gas ed Energia Elettrica, per minori volumi gas, interventi regolatori e dinamiche prezzo di approvvigionamento, e dalle Reti idriche, per riduzione volumi e perdite straordinarie. Sostanzialmente in linea il margine delle Reti Gas.

1 EBITDA = Margine Operativo Lordo (MOL), indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle eventuali poste non ricorrenti.

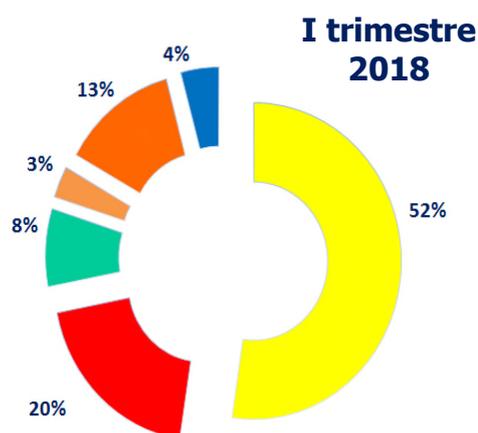
2 Nella Relazione finanziaria annuale 2017 la partecipazione del 49,88% nella società slovena Mestni Plinovodi d.o.o era stata classificata come "Attività destinata alla vendita". La cessione si è perfezionata in data 9 marzo 2018 (v. par. "Eventi rilevanti del primo trimestre 2018 ed Eventi successivi").

3 *Leverage* = Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto.

Il margine del Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in lieve flessione rispetto al 2017, pur presentando comunque sviluppo clienti e volumi, mentre la Gestione calore risulta in linea. Il margine della *business unit* Ambiente risulta in sensibile miglioramento rispetto al 2017, grazie soprattutto ai maggiori quantitativi di rifiuti smaltiti e di energia elettrica e termica ceduta.

Il dettaglio del Margine Operativo Lordo per area di business:

Valori in migliaia di Euro	I trim 2018	I trim 2017
MOL Vendita gas ed energia elettrica	10.488	11.638
MOL Reti gas	3.915	4.041
MOL Reti Idriche	833	1.088
MOL Teleriscaldamento e cogenerazione	2.546	2.684
MOL Gestione calore	644	622
MOL Ambiente	1.594	1.066
Subtotale	20.020	21.139
MOL Servizi Corporate	(3.695)	(3.569)
MOL Consolidato	16.325	17.570



Nel primo trimestre 2018 si sono rilevate partite non ricorrenti negative pari a 0,9 milioni di Euro relative alla business unit Servizi Corporate (costi non ricorrenti legati principalmente al progetto di Aggregazione, v. par. "Eventi rilevanti del 2018 ed Eventi successivi"). Nel primo trimestre 2017 non erano presenti partite non ricorrenti.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, nei primi tre mesi del 2018, risultano complessivamente pari a 4,8 milioni di Euro (5,1 milioni di Euro nel 2017). Nel primo trimestre 2018 è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,0 milione di Euro al 2017 (0,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2017).

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, pertanto, a 9,6 milioni di Euro, in flessione rispetto al valore del 2017 che ammontava a 11,8 milioni di Euro.

La **gestione finanziaria ordinaria** ammonta a -85 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto al 2017 (-187 migliaia di Euro) per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio. La gestione finanziaria del trimestre comprende il provento non ricorrente di 3,7 milioni di Euro riferito alla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo sulla cessione della partecipata slovena Mestni Plinovodi d.o.o.. Nella Relazione finanziaria annuale 2017 tale partecipazione era stata classificata come "Attività destinata alla vendita" e la cessione si è perfezionata ad inizio 2018 (v. par. "Eventi rilevanti del primo trimestre 2018 ed Eventi successivi"). La **gestione finanziaria complessiva** risulta quindi positiva e pari a 3,6 milioni di Euro nel 2018 (-187 migliaia di Euro nel 2017).

Il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 13,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2018 (11,6 milioni di Euro nel 2017).

Le **imposte** riferite al primo trimestre 2018 sono pari a 3,0 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale effettivo è pari al 22,6%, in flessione rispetto al 2017 (il *tax ratio* era pari al 29,5%)

principalmente per il positivo effetto della cessione della partecipazioni effettuata in regime "pex" che ha determinato, nel trimestre, un'aliquota effettiva IRES del 19,1% (24,9% nel 2017) ed una aliquota effettiva IRAP nel trimestre pari al 3,5% (4,6% nel 2017).

Il **Risultato Netto** ammonta a 10,2 milioni di Euro in miglioramento rispetto al 2017 (8,2 milioni di Euro).

Il **Risultato Netto del Gruppo** del primo trimestre 2018, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 9,5 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto al 2017 (7,5 milioni di Euro).

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam del primo trimestre 2018, confrontato con il 2017, è sintetizzato nel prospetto seguente (valori espressi in migliaia di Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trimestre 2018	% sui ricavi	I trimestre 2017	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.675	94,0%	69.915	93,8%
Altri ricavi e proventi operativi	4.432	6,0%	4.595	6,2%
Totale ricavi	74.107	100,0%	74.510	100,0%
Costo del personale	(4.852)	(6,5%)	(4.810)	(6,5%)
Altri costi operativi	(52.930)	(71,4%)	(52.130)	(70,0%)
Costi operativi	(57.782)	(78,0%)	(56.940)	(76,4%)
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	16.325	22,0%	17.570	23,6%
<i>Partite non ricorrenti</i>	<i>(941)</i>	<i>(0,0)%</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	15.384	20,8%	17.570	23,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.816)	(7,8%)	(5.750)	(7,7%)
Margine Operativo Netto (MON)	9.568	12,9%	11.820	15,9%
Risultato gestione finanziaria	3.594	4,8%	(187)	(0,3%)
<i>di cui gestione finanziaria non ricorrente</i>	<i>3.679</i>	<i>5,0%</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>
Risultato ante imposte	13.162	17,8%	11.633	15,6%
Imposte	(2.973)	(4,0%)	(3.433)	(4,6%)
Risultato netto	10.189	13,7%	8.200	11,0%
Risultato di pertinenza dei terzi	714	1,0%	750	1,0%
Risultato di Gruppo	9.475	12,8%	7.450	10,0%

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2018, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 2017, è riepilogata nel seguente prospetto (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2018	31.12.2017
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	78.355	79.130
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	177.944	177.958
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.387	1.468
Attività / (Passività) per imposte differite	(2.048)	(2.336)
Fondi rischi e oneri	(1.151)	(1.162)
Fondi relativi al personale	(5.147)	(5.306)
Altre passività non correnti	(25.441)	(25.543)
Capitale Immobilizzato	232.892	233.202
Rimanenze	3.799	3.734
Crediti commerciali	108.622	74.564
Altri Crediti	34.971	40.883
Altre attività operative	39	1.216
Attività non correnti destinate alla vendita	0	4.320
Debiti Commerciali	(38.843)	(38.856)
Altri debiti	(67.848)	(35.684)
Altre passività	(2.044)	0
Capitale Circolante Netto	38.696	50.177
Totale Capitale Investito Netto	271.588	283.379
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	195.978	187.058
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	61.214	62.593
Saldo netto indebitamento a breve	28.466	37.716
Disponibilità liquide	(14.070)	(3.988)
Indebitamento Finanziario Netto	75.610	96.321
Totale Fonti di copertura	271.588	283.379

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2018 ammonta a 232,9 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nel trimestre, al lordo delle quote di ammortamento,

risultano complessivamente 4,0 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 4,8 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel trimestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 38,7 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2017 grazie alla citata vendita della partecipata slovena oltre che alla normale dinamica della stagionalità dei principali business in cui opera il Gruppo. La crescita degli della voce "Altri debiti" è dovuta principalmente ai debiti per accise gas, al debito IVA e ai debiti perequativi verso la Cassa Conguaglio.

Al 31 marzo 2018 l'**indebitamento finanziario netto** risulta essere di 75,6 milioni di Euro in riduzione di 20,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Il miglioramento è riconducibile alla riduzione del capitale circolante grazie alla citata cessione della partecipata slovena, alle dinamiche legate alla stagionalità e al continuo consolidamento del Patrimonio Netto. L'incasso derivante dal trasferimento della suddetta partecipazione, pari a circa 8 milioni di Euro e corrisposto interamente per cassa, ha determinato un temporaneo incremento nel saldo delle disponibilità liquide al 31 marzo 2018 rispetto al 31 dicembre 2017.

In miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che al 31 marzo 2018, risulta pari a 0,39 (0,51 il rapporto al 31 dicembre 2017).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2018	31.12.2017
A. Cassa	31	28
B. Disponibilità liquide	14.039	3.960
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (a+b+c)	14.070	3.988
E. Crediti finanziari correnti	917	917
F. Debiti bancari correnti	(242)	(5.221)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(29.121)	(28.376)
H. Altri debiti finanziari correnti	(19)	(5.035)
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(29.382)	(38.632)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(14.395)	(33.727)
K. Debiti bancari non correnti	(61.098)	(62.473)
L. Obbligazioni emesse	(0)	(0)
M. Altri debiti non correnti	(117)	(121)
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	(61.215)	(62.594)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(75.610)	(96.321)

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include, oltre ai crediti finanziari correnti, che ammontano a 0,9 milioni di Euro (voce E), i debiti bancari correnti, che ammontano a 0,2 milioni di Euro (voce F), il saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per 19 migliaia di Euro (voce H) e anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per 29,1 milioni di Euro (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2018 confrontato con quello al 31 dicembre 2017 e con quello al 31 marzo 2017, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dalle attività (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	31.03.2018	31.12.2017	31.03.2017
Risultato netto del periodo	10.189	11.153	8.200
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.816	22.157	5.750
Variazione Fondi	(171)	(5.224)	(102)
Variazione delle imposte differite	(287)	(1.218)	(224)
Autofinanziamento	15.547	26.868	13.624
Variazione capitale circolante netto	6.088	(647)	7.853
Flusso di cassa gestione corrente	21.635	26.221	21.477
Investimenti al netto delle dismissioni	345	(9.920)	(2.318)
Flusso di cassa della gestione operativa	21.980	16.301	19.160
Variazioni Patrimonio netto	(1.269)	(5.008)	(2)
Flusso di Cassa del periodo	20.711	11.293	19.158
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(96.321)	(107.614)	(107.614)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(75.610)	(96.321)	(88.456)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 20,7 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 15,5 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 6,1 milioni di Euro, sopra commentata.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento includono lo smobilizzo della partecipazione slovena sopracitata e risultano pertanto positivi e pari a 0,3 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente alla distribuzione di dividendi dalle società controllate ai soci terzi, oltre a movimenti residuali.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre 2018 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 4,0 milioni (2,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2017), di cui: 1,4 milioni di Euro per le reti gas, 0,5 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 1,0 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento soprattutto rete e allacci a Monza; 0,1 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione e 1,0 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi e servizi interni aziendali.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E OPERATIVI RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT
BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2018 sono pari a 124,7 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 153.700 unità.

La flessione dei volumi di gas venduti, rispetto al 2017, è conseguenza di minori clienti *retail* e della generale spinta verso l'efficientamento energetico.

Al 31 marzo 2018 i clienti Energia Elettrica sono pari a circa 21.200 unità in sensibile crescita rispetto al 2017, grazie alle politiche commerciali orientate all'offerte dual-fuel e prezzi fissi. In crescita anche i volumi di energia elettrica venduti a clienti finali che nel primo trimestre 2018 ammontano a 36,7 GWhe, (29,1 GWhe nel 2017).

Il Margine Operativo Lordo risulta in flessione, penalizzato da interventi regolatori gas e da dinamiche prezzo gas, oltre che da maggiori costi marketing e commerciale.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	60.371	60.057
- <i>di cui inter/intracompany</i>	3.054	2.892
MOL ante partite non ricorrenti	10.488	11.638
MON post partite non ricorrenti	9.704	11.109

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2018	31.03.2017
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	27,7	26,7
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	97,0	101,3
Totale Gas venduto (mln Mc)	124,7	128,0
N. Grandi clienti	468	521
N. Clienti <i>retail</i>	153.224	157.315
Totale N. clienti	153.692	157.836

Dati Gestionali Vendita e Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2018	31.03.2017
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	36,7	29,1
Totale numero clienti	21.237	16.759

BUSINESS UNIT RETI GAS E IDRICHE
RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Nel corso del primo trimestre 2018 il Gruppo ha gestito reti di distribuzione gas in 47 comuni, per circa 1.960 km di rete e circa 182.700 punti di riconsegna (pdr). Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente, in particolare le province di Como, di Monza e Brianza, di Venezia e di Udine.

Nel primo trimestre 2018 i volumi vettoriati risultano pari a 162,1 milioni di metri cubi in incremento rispetto al dato del 2017 principalmente per effetto delle temperature mediamente più rigide che hanno caratterizzato il trimestre corrente.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	10.118	10.257
- <i>di cui inter/intracompany</i>	5.672	5.855
MOL ante partite non ricorrenti	3.915	4.041
MON post partite non ricorrenti	1.918	1.812

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2018	31.03.2017
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	162,1	153,5
N. pdr	182.687	182.467
Km rete	1.962	1.960

RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

L'attività di gestione del servizio distribuzione acqua si riferisce ai comuni di Como, Cernobbio e Brunate.

I volumi di acqua erogati nel primo trimestre 2018 risultano pari a 2,7 milioni di metri cubi, in lieve riduzione rispetto al 2017. I clienti del Gruppo sono pari a circa 15.900 unità con una rete gestita di 333 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

Il Gruppo gestisce il servizio nel proprio ambito di competenza in forza di salvaguardia disposta *ex lege* che fissa la scadenza al 2026 per la concessione di Como, al 2028 per quella di Brunate e al 2019 per quella di Cernobbio.

Si segnala che nel corso del 2017 Acsm-Agam S.p.A e l'Ufficio d'Ambito di Como hanno definito il contenuto di una Convenzione per regolare i rapporti tra le stesse per la salvaguardia delle gestioni del servizio di acquedotto. In forza di tale Convenzione:

- l'Ufficio d'Ambito ha preso atto della salvaguardia a favore di Acsm-Agam S.p.A. delle gestioni del servizio di acquedotto fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.
- Acsm-Agam S.p.A. esercita il servizio affidato conformemente agli atti che regolano le gestioni allo stesso intestate, che proseguono fino alla loro naturale scadenza, nonché alla citata Convenzione ed ai relativi Allegati, con particolare riferimento al Piano d'Ambito, nonché conformemente alle modifiche e/o integrazioni alla stessa, nonché ai documenti che saranno approvati in futuro dalla Provincia di Como e/o dall'Ufficio d'Ambito, nell'esercizio dei propri poteri discrezionali di programmazione e organizzazione del Servizio.

Tale Convenzione è stata definita e attualmente in attesa di mera sottoscrizione.

Il margine risulta in contrazione rispetto al 2017 per effetto dei minori volumi acqua civile e di perdite straordinarie.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.162	2.360
- <i>di cui inter/intracompany</i>	38	34
MOL ante partite non ricorrenti	833	1.088
MON post partite non ricorrenti	96	439

Dati Gestionali Reti Idriche

	31.03.2018	31.03.2017
Metri cubi complessivi venduti (mln)	2,7	2,8
N. clienti	15.940	15.908
Km rete	350	349

BUSINESS UNIT TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione**, nel primo trimestre 2018, vede in aumento i quantitativi di energia termica venduta che risultano pari a 63,2 GWht (56,4 GWht nel 2017), grazie all'incremento del numero di clienti a Monza. Nel 2017 è stato infatti avviato il progetto di estensione delle reti in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle reti alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud, consentendo importanti sinergie ed efficientamenti. I km di rete di teleriscaldamento gestiti sono pari a 51, in incremento rispetto al 2017 grazie allo sviluppo delle utenze che, al 31 marzo 2018, risultano pari a 457 unità, per lo più utenze condominiali.

In aumento anche i quantitativi di energia elettrica venduta per la parte cogenerativa. Nel corso del 2017 il Gruppo Rovagnati ha avviato la produzione di energia elettrica e termica dal suo nuovo impianto di cogenerazione che è stato collegato alla rete di teleriscaldamento di Acsm-Agam con contestuale avvio di acquisizione, da parte della stessa, dell'energia termica prodotta. Nel corso del 2017 è stato inoltre firmato un accordo con Brianzacque S.r.l. che entrerà in funzione durante la stagione termica 2018/2019 con l'obiettivo di sviluppare un progetto analogo a quello avviato con il Gruppo Rovagnati.

Il Margine Operativo Lordo della *business unit* del primo trimestre 2018 risulta in lieve flessione.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	6.073	6.190
- <i>di cui inter/intracompany</i>	721	1.090
MOL ante partite non ricorrenti	2.546	2.684
MON post partite non ricorrenti	1.664	1.668

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2018	31.03.2017
Energia termica (GWht)	63,2	56,4
N. utenti teleriscaldamento, vapore	457	431
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	11,3	10,7
Km rete	51	48

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Il Gruppo gestisce impianti termici di edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Fino a settembre 2017 è proseguita la gestione degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, mentre la gestione degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia, è cessata il 31 maggio 2017 e di conseguenza l'Assemblea straordinaria di Como Energia S.c.a.r.l., tenutasi a luglio 2017, ha deliberato la messa in liquidazione della società. Il Gruppo non si attende effetti significativi dalla chiusura della procedura.

Il margine operativo lordo del 2018 è pari a 0,6 milioni di Euro, in linea rispetto al 2017 (0,6 milioni di Euro), nonostante il minor margine derivante dalla fine attività dei consorzi, compensato dal miglioramento del margine operativo (dinamiche di prezzo e maggiori gradi giorno), oltre a poste non ricorrenti negative presenti nello scorso esercizio.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.402	3.401
- <i>di cui inter/intracompany</i>	4	9
MOL ante partite non ricorrenti	644	622
MON post partite non ricorrenti	586	575

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2018	31.03.2017
N. impianti gestiti	154	342

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del primo trimestre 2018 il Gruppo ha proseguito l'attività di sviluppo nel settore dell'illuminazione pubblica e *smart-city* avviata nel corso del 2017, sia direttamente sia in collaborazione con il partner industriale A2A, partecipando a gare pubbliche oppure proponendo direttamente alle amministrazioni comunali *Project Financing* ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In particolare, nel corso del 2017, Acsm-Agam S.p.A., in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con il partner industriale A2A, si era aggiudicata le gare indette dal Comune di Garbagnate Milanese e di Nova Milanese per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e quella del Comune di Trezzano sul Naviglio per la nomina a "promotore". Nel corso del primo trimestre 2018 Acsm-Agam S.p.A. ha partecipato alla gara indetta dai comuni di Melzo, Pero e Cantello per la quale si è in attesa di esito, mentre è con corso di partecipazione ad ulteriori bandi (Cesate, Bassa Vercellese, Vertemate con Minoprio).

Il progetto di Illuminazione Pubblica e Smart city presentato al Comune di Monza da Acsm-Agam S.p.A., in ATI insieme al partner industriale A2A, è stato dichiarato, nel corso del 2017, di pubblica utilità e si è in attesa della pubblicazione del bando di gara.

Per le ulteriori proposte di progetto presentate, nel corso del 2017, al Comune di Ceremate e di Morazzone (Acsm-Agam S.p.A.) si è risposto alle modifiche progettuali richieste dalle amministrazioni e si è in attesa della pubblicazione del bando di gara.

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

Nel primo trimestre 2018, risultano in incremento le quantità di rifiuti smaltiti (23,1 migliaia di tonnellate nel 2018 contro 19,0 migliaia di tonnellate nel 2017), di energia elettrica (5,8 GWhe nel 2018 contro i 5,4 GWhe del 2016) nonché dell'energia termica (17,6 GWhe nel 2017 contro i 14,8 GWhe del 2017) cedute, principalmente per effetto delle minori ore di fermo impianto. Nel corso del primo trimestre 2017, infatti, era stato effettuato il fermo impianto programmato per manutenzione, mentre nel 2018 è programmato per il secondo trimestre.

In sensibile miglioramento i risultati della BU grazie al differimento dei costi per manutenzione e anche all'aumento dei prezzi dei rifiuti trattati.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.804	2.426
- <i>di cui inter/intracompany</i>	425	424
MOL ante partite non ricorrenti	1.594	1.066
MON post partite non ricorrenti	932	470

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2018	31.03.2017
Tonnellate smaltite*	23.087	18.988
Energia elettrica ceduta (GWhe)	5,8	5,4
Energia termica ceduta (GWht)	17,6	14,8

*Nel 2017 i quantitativi smaltiti presso altri impianti ammontano a 902 ton., nessun quantitativo dirottato a impianti terzi nel 2018). Le tonnellate complessivamente gestite nel 2017 risultavano quindi pari a 19.890.

SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM AGAM)

Consistono nei costi *corporate* di tutte le società del Gruppo e nelle attività svolte dalle funzioni di *staff* e dei servizi generali della Holding che assicurano i relativi "service" a tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2018	I trimestre 2017
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	1.904	1.700
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.813	1.580
MOL ante partite non ricorrenti	(3.695)	(3.570)
MON post partite non ricorrenti	(5.333)	(4.254)

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2018 ED EVENTI SUCCESSIVI

ACSM AGAM, ASPEM, AEVV, LARIO RETI HOLDING ED A2A: INTRAPRESO IL PERCORSO DI PARTNERSHIP INDUSTRIALE E SOCIETARIA

In data primo aprile 2017 Acsm-Agam, ASPEM, AEVV, Lario Reti Holding, in qualità di soggetto controllante Lario Reti Gas ed Acel Service, e A2A, in qualità di controllante ASPEM nonché detentrici di una partecipazione in Acsm-Agam pari al 23,9% del capitale sociale e di una partecipazione in AEVV pari a circa il 9,4% del capitale sociale, hanno sottoscritto una Lettera di Intenti non vincolante finalizzata all'avvio dello studio di un possibile percorso di partnership industriale e societaria con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le strette relazioni con i territori serviti e la storia delle rispettive realtà.

Come comunicato al mercato, in data 23 febbraio 2018 i Consigli di Amministrazione delle sopraccitate società hanno approvato il Progetto di Aggregazione che si compone, in sintesi, delle seguenti fasi:

- le fusioni per incorporazione in Acsm-Agam di A2A Idro 4, ASPEM, AEVV Energie, ACEL Service, AEVV e LRG (collettivamente, la "Fusione");
- la scissione parziale di A2A Energia a favore di Acsm-Agam avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia di Varese nel settore energetico (la "Scissione"); e
- una riorganizzazione di Acsm-Agam consistente nella razionalizzazione degli asset ricevuti a seguito della Fusione e della Scissione, mediante l'esecuzione di vari conferimenti in società di nuova costituzione (interamente controllate da Acsm-Agam) o in altre società esistenti già controllate da Acsm-Agam o di cui quest'ultima sia divenuta socia per effetto della Fusione (i "Conferimenti").

Le suddette operazioni societarie costituiscono, unitariamente considerate, il "Progetto di Aggregazione" quale sarà portato all'attenzione delle assemblee delle società interessate dall'operazione, previste entro il mese di maggio 2018. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Società e ulteriori informazioni dettagliate in merito alle Progetto di Aggregazione e ai sottostanti documenti sono disponibili sul sito www.acsm-agam.it, sezione Governance.

La realtà risultante all'esito del Progetto di Aggregazione costituirà un operatore quotato, a maggioranza pubblica, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A.

Per effetto del Progetto di Aggregazione, lo statuto di Acsm-Agam subirà alcune modifiche, tra cui, in particolare, (i) un ampliamento dell'oggetto sociale in modo da includere le attività delle società incorporande ad oggi non ricomprese nell'attuale oggetto sociale e (ii) alcune modifiche relative alla governance.

Il perfezionamento del Progetto di Aggregazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee delle società partecipanti, all'avveramento di alcune condizioni sospensive, e in particolare:

- (i) la piena adesione da parte dei Comuni di Como, Monza, Sondrio e Varese ai documenti contrattuali che disciplinano il Progetto di Aggregazione, già sottoscritti in data 23 gennaio 2018 da A2A, Lario Reti Holding, Acsm-Agam, ASPEM e AEVV;
- (ii) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- (iii) il positivo decorso del termine di 60 giorni per l'opposizione dei creditori delle società coinvolte di cui all'articolo 2503 cod. civ.; ovvero il consenso dei creditori delle società che vi partecipano anteriori all'iscrizione o alla pubblicazione prevista nel terzo comma dell'articolo 2501 *ter*, o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca; il consenso dei creditori delle

- società che vi partecipano anteriori all'iscrizione alla pubblicazione prevista nel terzo comma dell'articolo 2501 ter, o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca; nonché
- (iv) il rilascio del parere positivo del perito indipendente sul rapporto di cambio della Fusione e della Scissione.

Alla data di approvazione del presente documento, 27 aprile 2018, le condizioni sospensive di cui ai precedenti punti (i) e (iv) si sono già avverate.

PATTO PARASOCIALE

A seguito della sottoscrizione in data 23 gennaio 2018 dell'Accordo Quadro, successivamente modificato il 15 febbraio 2018, che delinea i principali termini del citato Progetto di Aggregazione, in data 30 marzo 2018 è stata perfezionata la sottoscrizione tra A2A, LRH, il Comune di Monza, il Comune di Como, il Comune di Sondrio e il Comune di Varese di un Patto Parasociale - nella forma già sostanzialmente concordata dalle parti e allegata all'Accordo Quadro il cui contenuto è stato pubblicato in data 26 gennaio 2018 e successivamente aggiornato in data 16 marzo 2018 - avente ad oggetto le azioni di Acsm-Agam post Progetto di Aggregazione e contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF. L'efficacia del Patto decorrerà dalla data di efficacia della Fusione e della Scissione. Tale patto sostituirà, quindi, il precedente pubblicato nel 2017.

SOLLECITAZIONE ALL'INVIO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER OPERAZIONE DI PARTNERSHIP CON SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO AGESP E OPERATORI TERZI

Con riferimento all'avviso di sollecitazione all'invio di manifestazioni di interesse indetto da AGESP S.p.A., ad inizio 2017, per operazioni di partnership tra società appartenenti al gruppo AGESP e operatori terzi, Acsm-Agam S.p.A. è risultata prima in graduatoria. Sono state avviate attività finalizzate a verificare la percorribilità di una operazione di partnership.

MESSA IN LIQUIDAZIONE COMO ENERGIA S.C.A.R.L. (JOINT VENTURE)

I soci consorziati, nella seduta di assemblea straordinaria tenutasi in data 18 luglio 2017, hanno deliberato la messa in liquidazione della società Como Energia S.c.a.r.l. con atto notarile Rep. N. 752/523. Il Gruppo non si attende effetti significativi dalla chiusura della procedura ad oggi ancora in corso.

PERFEZIONATA LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN MESTNI PLINOVODI D.O.O.

In data 9 marzo 2018 si è perfezionato il trasferimento della partecipazione detenuta da Acsm-Agam S.p.A. e pari al 49,88% nel capitale sociale di Mestni Plinovodi d.o.o, società slovena attiva nel mercato della distribuzione e della vendita del gas. L'acquirente è Adriaplin d.o.o., società controllata da Eni.

Il prezzo per il trasferimento della suddetta partecipazione, corrisposto interamente per cassa, è pari a circa 8 milioni di Euro ed ha comportato una plusvalenza, a livello di bilancio consolidato, pari a circa 3,7 milioni di Euro.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO 2017 E DIVIDENDI

L'Assemblea dei Soci verrà convocata per il prossimo 20 giugno 2018 presso la sede legale in via A. Canova 3, Monza (21 giugno, stesso luogo in seconda convocazione).

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,05 con messa in pagamento il 27 giugno 2018 (data stacco cedola, numero 18, 25 giugno 2018 e record date 26 giugno 2018), secondo calendario di borsa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non considerando gli effetti dell'operazione di aggregazione sopraindicata che consentirà al Gruppo Acsm Agam di consolidarsi ulteriormente grazie all'unione con altre importanti e solide società del settore, l'evoluzione della gestione a pari perimetro prevede nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* dell'energia elettrica e consolidare quello del gas, grazie all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti, prevedendo di conseguire margini di contribuzione in linea rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2017.

Nella *business unit* Reti, relativamente alle Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alle rispettive scadenze, che risultano successive al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora messe in gara, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito. Relativamente alla rete gas insistente nel territorio della città di Como il Gruppo, mantenendone la proprietà, percepisce un affitto e un indennizzo a fronte degli interventi del nuovo gestore sulla rete.

Nelle Reti Idriche si prevede una continuità della gestione operativa.

Anche per la *business unit* Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

Per quanto riguarda la *business unit* Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore proseguirà il progetto di sviluppo delle reti avviato in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle reti alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud consentendo importanti sinergie ed efficientamenti. E' stato inoltre firmato un accordo con Brianzacque S.r.l. con la quale si intende sviluppare un progetto analogo a quello avviato con il Gruppo Rovagnati in precedenza citato, che entrerà in funzione durante la stagione termica 2018/2019. In particolare Brianzacque realizzerà impianti di cogenerazione e installerà due motori cogenerativi presso i propri impianti di depurazione cedendo calore alla rete del Gruppo Acsm Agam.

Nel 2018 il Gruppo svilupperà ulteriormente quanto ha già avviato nel corso del 2017, anche in collaborazione con il partner industriale A2A, una serie di progetti di illuminazione pubblica e *smart-city*, sia partecipando a gare pubbliche sia proponendo direttamente alle amministrazioni comunali dei *project financing* ai sensi dell'articolo 180 del D. Lgs. 50/2016.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2018, non considerando gli effetti dell'operazione di aggregazione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23 gennaio 2018 (c.d. Multiutility Nord Lombardia) preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo, in linea a parità di perimetro, rispetto a quelli del 2017. La finalizzazione dell'operazione di aggregazione consentirà al Gruppo Acsm Agam di consolidarsi ulteriormente grazie all'unione con altre importanti e solide società del settore.

L'Amministratore Delegato, Paolo Soldani, ha commentato: "I positivi risultati anche di questo primo trimestre 2018, che ha beneficiato fra l'altro della cessione della partecipazione slovena, confermano il continuo rafforzamento del Gruppo a livello economico, finanziario e patrimoniale e il suo forte radicamento territoriale; condizioni che consentono ad Acsm Agam di presentarsi al meglio all'aggregazione con le società dei territori di Lecco, Varese e Sondrio, che porterà, grazie all'importante sostegno del partner industriale A2A, alla nascita di una delle maggiori multi utilities quotate del panorama nazionale".

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acsm Agam pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria⁴.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2018 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2017, per la cui descrizione si fa rinvio. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2018 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2017. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e consultabile nel sito internet www.acsm-agam.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – investor@acsm-agam.it

Affari generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – legale@acsm-agam.it

Relazioni esterne e ufficio stampa – Gian Pietro Elli – tel 031.529.272 – ufficio.stampa@acsm-agam.it

www.acsm-agam.it

⁴ Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acsm-Agam S.p.A. ha comunicato che, a partire dall'esercizio 2017, si sarebbe avvalsa della facoltà di comunicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre, in sostanziale continuità con i precedenti esercizi.